

Giada Carmassi come un razzo sui 60 brucia Tina Slenko

Esordio con il botto a Paderno per la velocista gemonese
Alessandro Bruni del Malignan vince nel triplo con 12,73

UDINE

Esordio stagionale con il botto della gemonese Giada Carmassi nel 1° meeting indoor regionale che ieri è andato in scena all'impianto Ovidio Bernes di Paderno, allestito dalla Libertas Malignani-Libertas Udine. La portacolore del Brugnera-Friulintagli e campionessa italiana promessa 2014 sui 100 ostacoli outdoor (13"68) ha onorato la prima uscita al coperto, aggiudicandosi i 60 metri ostacoli in 8"61 davanti alla slovena Tina Slenko (8") e alla codroipese Noemi Miotto (10"52). In batteria la ragazza allenata dal pordenonese Roberto Belcari, ex tecnico dell'azzurra Marzia Caravelli, aveva corso la distanza nel personale di 8"58. Da ottima velocista Giada in precedenza aveva bruciato i 60 piani in 7"77, crono con il quale aveva regolato l'azzanese Francesca Paicero (7"82) e la triestina Irene Giovannini (8"16). Sulle barriere degli uomini (106 centimetri), lo specialista goriziano Alessandro Iurig, anche lui in forza al team dell'Alto Livenza, ha vinto la prova in 8"14 a 11/100 del personale, migliorando l'8"26 delle batterie. Nella finale ha anticipato sul filo Xhonaldo Shiylla (Malignani, 8"35) e lo sloveno Cehovin Urban (8"70). Vittoria della promessa azzanese Elisa Paicero (Brugnera) sui 60 metri piani che ha dominato in 7"64 (7"71 in batteria) sull'allieva triestina



La velocista Giada Carmassi ha vinto i 60 ostacoli con il tempo di 8"61

Anna Lisa Modesti (7"81). Nella finale 2 l'udinese Sara Namer con il tempo di 8"16 si è imposta sulla triestina Giovannini (8"20) e sull'isontina Quargnal (8"26). Bronzo per lo junior udinese Federico Rossi (Malignani) sui 60 sprint, gara che ha chiuso in 7"22 alle spalle della coppia slovena Enej Leban (6"97) e Alex Peloz (7"08). D'oltre confine anche il vincitore della finale/B per mano di Jernej Lapajne in 7"30 e quello del salto con l'asta, concorso che l'accreditato Jure Baragel ha fatto suo superando la quota di 4,65 metri. Vittoria friu-

lana invece nel salto triplo ad opera del talentuoso allievo Alessandro Bruni (Malignan) dove è atterrato a 12,73 metri. Hanno completato il podio il compagno di società Nicola Silvestri (12,68) e il codroipese Andrea Paron (12,53). La prova femminile è stata appannaggio della pordenonese Luisa Carniello con un salto di 11,48 metri, misura che le ha consentito di lasciarsi alle spalle Cinzia Melchior (Malignani/10,34) e Alessia Arcitasa (Brugnera/10,01).

Vincenzo Mazzel

LE FOTOGRAFIE